

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

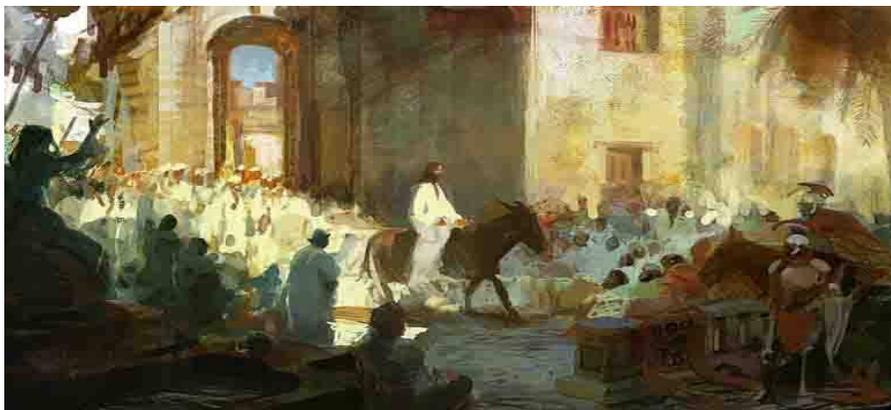
MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI - n. 27 - 14 aprile 2019



FACCIO UNA COSA NUOVA: APRIRE UNA STRADA NEL DESERTO

di don Liviano



Nella Parola di Dio letta in chiesa in queste domeniche di quaresima, più volte è stata riportata attraverso le parole dei profeti, la riflessione sulla condizione di vita miserevole del popolo di Dio, deportato a Babilonia dagli Assiro-Babilonesi. Situazione che è stata causata da politici e amministratori incapaci e a volte anche disonesti. Di essa, il popolo si lamenta, soprattutto perché li porta a perdere la speranza in un futuro nuovo, migliore e più giusto, che crei condizioni di vita meno precarie. E' un quadro che mi ha richiamato decisamente la situazione che stiamo vivendo anche noi oggi. Non siamo contenti, perlopiù smarriti, insicuri e incerti, soprattutto circa il futuro dei nostri figli nella ricerca di un lavoro, ma anche la paura di non arrivare a percepire la pensione. Si aggiunga anche il timore di un patatrac per quanto riguarda l'economia dello Stato. A tutto questo aggiungiamo l'inquietudine che ci provocano i processi di cambiamento velocissimi nella società, nella moralità del convivere, nel cambiamento del clima, nella perdita dei valori veri e proposta di "disvalori" che sembrano averci condotti "in una selva oscura" e senza speranza.

Mi ha confortato però l'esortazione ancora dei profeti che dopo la descrizione della condizione miserevole, ci ha chiesto di aprire gli occhi e di saper guardare anche a tante cose meravigliose che spesso non sappiamo riconoscere, ma che Dio ha già fatto per noi. E ancora l'invito che ci propone di non guardare più alle cose passate e ad accorgerci che Dio sta aprendo un strada nuova nel "deserto": "ed ecco che già germoglia: non ve ne accorgete?".

Sembrano solo parole dette ad arte, per distrarci, per farci addormentare e non vedere la nostra situazione reale.

(continua in ultima pagina)

la passione di Gesù

IL TEMPO FISSATO

Nella prima domenica di Quaresima, alla fine del racconto delle tentazioni di Gesù nel deserto, abbiamo ascoltato questa precisazione lucana: «dopo aver esaurito ogni specie di tentazione, il diavolo si allontanò da Gesù per ritornare al tempo fissato» (Lc 4,13). Ed eccoci giunti al tempo fissato, l'ora della passione, l'ora in cui Gesù è nuovamente tentato dal demonio ed è sottoposto a una prova terribile, angosciata: restare fedele al Padre, anche al prezzo di subire una morte violenta in croce, oppure percorrere altre vie, quelle suggerite dal demonio, che portano come promessa sazietà, potere, ricchezza, successo? La passione secondo Luca è davvero l'ora della grande tentazione non solo di Gesù, ma anche dei discepoli, dunque della chiesa...

Proprio durante la cena pasquale, quando Gesù anticipa con dei gesti sul pane e sul vino e con parole ciò che gli sarebbe accaduto nelle ore successive, proprio quando svela che la sua è una vita donata, spesa, offerta fino all'effusione del sangue per i discepoli, questi mostrano di entrare in tentazione e di essere sedotti. Innanzitutto uno di loro tradisce l'alleanza della comunità, la nuova alleanza sancita dal sangue di Gesù, consegnandolo nelle mani dei nemici; Luca ricorda poi che, mentre Gesù a tavola serve i suoi stando in mezzo a loro, questi litigano per sapere «chi poteva essere considerato sopra di loro il più grande»; infine Pietro, la roccia, proclama a Gesù una fedeltà che smentirà per tre volte con un rinnegamento. Sì, nell'ora della tentazione i discepoli soccombono alla prova, mentre Gesù lungo tutta la passione si mostra fedele a Dio e ai discepoli...

Venuto al monte degli Ulivi, durante la lotta spirituale decisiva Gesù invita i discepoli a «pregare per non entrare in tentazione»; lui stesso dà loro l'esempio e prega il Padre, restando pienamente sottomesso alla sua volontà, fino ad accogliere l'arresto senza difendersi, senza opporre violenza a violenza, senza mutare il suo stile e il suo comportamento di mitezza e di amore, ma rimanendo fedele alla verità che aveva contraddistinto la sua vita. Pregando, Gesù è entrato nella sua passione, e pregando ha fatto della morte violenta in croce un atto: ha chiesto al Padre di perdonare i suoi crocifissori e, infine, ha invocato Dio dicendogli: «Padre, nelle tue mani consegno il mio respiro» (cf. Sal 31,6). Davanti a Dio, da lui chiamato e sentito come Padre, Gesù ha posto noi uomini e tutta la sua vita, e così è morto: in piena fedeltà a Dio, agli uomini, alla terra da cui

era stato tratto come uomo, «figlio di Adamo» (Lc 3,38).

Quella di Gesù è stata una fedeltà a caro prezzo, perché anche in croce è stato nuovamente tentato, simmetricamente alle tentazioni da lui subite nel deserto, all'inizio della sua vita pubblica. Nell'ora conclusiva della sua vita terrena riecheggiano da parte degli uomini parole simili a quelle di Satana: «se tu sei il re dei Giudei, se tu sei il Cristo, se hai salvato gli altri... salva te stesso!». Ma Gesù non vuole salvare se stesso; al contrario, vuole compiere fedelmente la volontà di Dio, continuando a comportarsi fino alla morte in obbedienza a Dio, ossia amando e servendo la verità. Questo è causa di morte per lui, ma causa di vita per gli uomini tutti!

Quanto a noi che ascoltiamo questo racconto della passione, Luca ci invita a seguire Gesù dal suo essere servo a tavola fino alla sua morte in croce. Allora potremo vedere in lui «l'uomo giusto», riconosciuto tale anche da Pilato, che per tre volte è costretto a proclamare che Gesù non ha mai commesso il male. Guardando a lui, il crocifisso che invoca il perdono per i suoi persecutori e si affida a Dio, entreremo nell'autentica contemplazione, come «le folle che, accorse a quella contemplazione–spettacolo, ripensando a quanto era accaduto se ne tornavano percuotendosi il petto». E con il centurione faremo un'autentica confessione di fede: «Veramente quest'uomo era giusto». Sì, Gesù è il Giusto perseguitato, il Figlio di Dio (cf. Sap 2,10-20); è colui che il Padre ha richiamato dai morti in risposta alla vita da lui vissuta, segnata da un amore più forte della morte.

(da un commento alla liturgia della Domenica delle Palme di Enzo Bianchi sul web)

LE LETTURE DI OGGI

Isaia 50,4-7; Salmo 21; Filippesi 2,6-11; Luca 22,14-23,56 (Vangelo della Passione)



SETTIMANA SANTA 2019

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ SANTO

ADORAZIONE SOLENNE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

ore 8.30 S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento fino alle 12
ore 15.30 Esposizione del SS.mo Sacramento fino alle 18.15
ore 18.15 Benedizione Eucaristica, Reposizione del Santissimo, Recita del Vespro inserito nella S. Messa

TRIDUO PASQUALE

18 APRILE- GIOVEDÌ SANTO

ore 19.00: *S. Messa nel ricordo della Cena del Signore con il Rito della Lavanda dei piedi*

Adorazione del Santissimo (la chiesa resterà aperta fino alle 22.00)

19 APRILE - VENERDÌ SANTO

(giorno di astinenza dalle carni e di digiuno)

ore 15.30: **“VIA CRUCIS”**

ore 19.00: *Azione liturgica della Passione del Signore
Adorazione della Croce e S. Comunione*

20 APRILE - SABATO SANTO

(giorno del silenzio e della Riconciliazione)

ore 21.30 *Solenne Veglia Pasquale*

Liturgia della Luce: Benedizione del Fuoco, del Cero Pasquale, dell'Acqua battesimale; Liturgia della Parola; Liturgia Battesimale; Liturgia Eucaristica

21 APRILE - DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE

SS. Messe con orario festivo: **9.30 – 11.00 – 18.30**

22 APRILE - LUNEDÌ DI PASQUA

S. Messa solo alle ore **10.00**

CONFESSIONI

Don Liviano rimane a disposizione per le confessioni il giorno di Sabato Santo dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.30

Non ci si potrà confessare durante le celebrazioni del Triduo

DIGIUNO E ASTINENZA

nel giorno della morte del Signore

Il **venerdì santo** è giorno di digiuno e dell'astinenza. Il digiuno consiste nel fare un **unico pasto durante il giorno**, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera. L'astinenza comporta l'**astensione dalle carni** nonché da cibi e bevande considerate ricercate e costose.

Ricordiamo che dal digiuno sono esclusi gli ammalati, gli over 60 e gli under 18. L'astinenza viene chiesta a partire dai 14 anni.

L'EUCARISTIA AI MALATI

Tutti sono invitati a segnalare in parrocchia (tel. 041615333) i nominativi di parenti o conoscenti, impossibilitati ad uscire per l'età o la malattia, che desiderassero ricevere l'Eucaristia.

Se non sarà possibile farlo questa settimana, si provvederà la prossima.

GLI INCONTRI DI CATECHESI

per ragazzi e adulti

Lunedì 15 Martedì 16 e Mercoledì 17 aprile, gli incontri di catechesi per bambini e ragazzi hanno **regolarmente luogo con i soliti orari**. Sono sospese le catechesi per gli adulti del **martedì e del venerdì** che riprenderanno in **date che saranno comunicate in seguito**.

Per quanto riguarda la ripresa per **bambini, ragazzi e giovanissimi**, pubblichiamo di seguito il calendario del **primo incontro dopo le vacanze pasquali per ogni gruppo**, così come ci è stato comunicato dai catechisti:

terza elementare: mercoledì 8 maggio

quarta elementare: lunedì 29 aprile

quinta elementare: martedì 30 aprile

prima media: martedì 30 aprile

seconda media: lunedì 29 aprile

terza media: venerdì 3 maggio

giovanissimi: giovedì 2 maggio

FIORI PER GLI ALTARI

Rivolgiamo, come ogni anno, l'invito a contribuire all'addobbo floreale degli altari per le celebrazioni Pasquali.

Offrire un po' di fiori è sempre un gesto d'amore.

1 SACRAMENTI

in parrocchia

CONFERMAZIONE

Domenica 12 maggio – ore 11.00

Presiede il Vicario Generale don Angelo Pagan

PRIMA COMUNIONE

Domenica 19 maggio – ore 9.30

SEGNO DI UNITÀ

nell'augurare una intensa Settimana Santa vissuta cercando di lasciarsi penetrare nei Misteri della Passione e di vivere una gioiosa, serena, Santa Pasqua, comunica che **non uscirà domenica prossima, giorno di Pasqua**, ma la domenica successiva 28 aprile.

BATTESIMI

Domenica 28 aprile alle ore 11

La comunità accoglie con gioia le nuove sorelle in Cristo

**ESTER MARIA TENTI
OLIVIA TAGLIAPIETRA
GIOIA BACCI
GIORGIA FERRAZZI**

ed augura ogni bene ai suoi genitori, chiamati a coltivare ed accrescere la fede donata alle loro bambine.

RINGRAZIAMENTI

- **Ai volontari per l'ulivo:**

Un sincero ringraziamento a tutte le persone, donne e uomini, che volontariamente hanno accolto l'appello a dedicare in qualsiasi misura, il loro tempo nella preparazione, **il confezionamento e la consegna** dell'ulivo benedetto che viene portato oggi nelle nostre case assieme a Segno di Unità

- **al gruppo delle pulizie** che ogni settimana ci fa trovare il patronato pulito e la chiesa curata in ogni particolare e ancor di più per il lavoro che svolgerà in questa settimana santa (pulizia, addobbo floreale, preparazione dei paramenti, eccetera)

- **ai pensionati tuttofare** mai abbastanza ricordati che sono sempre disponibili a prestare opera preziosa nelle strutture parrocchiali: dagli alberi da potare ai lavori di idraulica ed impiantistica, alla manutenzione varia.

GREST 2019

tutto quel che c'è da sapere

Eccoci qui arrivati alla Domenica delle Palme...

Dopo alcuni giorni di incertezza sulla fattibilità del Grest2019, siamo pronti a diffondere qualche anticipazione per la prossima estate!

Per la prossima estate Associazione Patronato Bissuola e parrocchia Santa Maria della Pace propongono (in linea di massima) quanto segue...

Attenzione alle variazioni rispetto all'anno precedente.

– Il grest2019 avrà una durata di 10 giorni suddivisi in due settimane nel periodo dal **17 al 28 giugno 2019**, dal lunedì al venerdì e dalle ore 8:00 alle 16:30 (le attività con gli animatori inizieranno alle ore 9.00).

– Sarà possibile iscriversi ad una o entrambe le settimane con l'unica tipologia di **“intera giornata”** (tutto il giorno 8.00/16.30 pranzo **INCLUSO**).

– Il pranzo è garantito a tutti gli iscritti (come l'anno precedente).

– Possono iscriversi i bambini/e dalla 1^a alla 5^a elementare e i ragazzi/e dalla 1^a alla 2^a media (classe frequentate nell'anno scolastico corrente 2018-2019).

– Il numero di posti è limitato a **60** bambini a settimana ed in fase di iscrizione verrà data priorità ai bambini e ragazzi nostri parrocchiani; parte dei posti verrà comunque riservata anche per gli “extra-parrocchia”.

– Le iscrizioni saranno raccolte **esclusivamente** le domeniche 5, 12, 19 e 26 maggio 2019, dopo la messa delle 9.30, dalle ore 10.30 alle 11.30 presso l'ufficio di Segreteria di Associazione Patronato Bissuola dagli incaricati Federico T. – Michela D.M. – Francesco & Anna M.

Nel caso il numero previsto di iscritti sia raggiunto prima del 26 maggio, le iscrizioni saranno chiuse anticipatamente.

ATTENZIONE: non si accetteranno iscrizioni (o prenotazioni) telefoniche né tanto meno al di fuori dei luoghi e orari prestabiliti! Quindi se volete far partecipare i vostri figli al nostro **grest** non aspettate il 27 maggio... sarebbe ormai abbastanza tardi!

Quote di iscrizione, informazioni e altre novità nello specifico le troverete nei fogli – moduli di iscrizione che saranno presenti (quanto prima ma a maggio!) sia sui tavolini in fondo alla

chiesa (vicino Segno di Unità) sia in Segreteria di Associazione Patronato Bissuola!

Altre piccole anticipazioni...

** la festa finale sarà il 28 giugno con orari e modalità che comunicheremo più avanti;*

** per le gite... ci stiamo lavorando.*

Con l'occasione tutti gli animatori, i volontari ed i coordinatori vi augurano una serena e felice Santa Pasqua nel Signore Risorto, Alleluia!

Don Liviano e gli animatori

VOLONTARI PER IL GREST

riunione organizzativa

giovedì 2 maggio – ore 20.45

Vi possono partecipare anche tutte quelle persone che hanno maturato l'intenzione di dare la propria disponibilità a vivere un'esperienza di servizio.

A questo proposito **rinnoviamo l'appello ad adulti e giovani di “regalare” un po' del proprio tempo nei giorni prima e/o durante il grest.**

Fatevi avanti! Per segnalare la disponibilità, si può contattare: Michela DM, cell. 3890800879.

NOI - Associazione Patronato Bissuola

5 PER MILLE - 8 PER MILLE

È tempo di dichiarazione dei redditi e quindi c'è l'opportunità di fare la scelta dell'otto per mille e del cinque per mille. Sono scelte che non costano niente al contribuente, in quanto con queste si chiede allo stato di destinare quote della tassazione del proprio reddito a favore di un ente, di una chiesa, di una formazione politica.

Da queste colonne ringraziamo innanzitutto quanti hanno scelto di destinare l'**otto per mille alla Chiesa Cattolica e il cinque per mille all'Associazione Patronato Bissuola. Invitiamo** i parrocchiani a confermare queste scelte apponendo la firma nelle apposite caselle del modulo che accompagna la Certificazione unica o il Modello 730.

Ricordiamo che per quanto riguarda il cinque per mille il codice che identifica la nostra Associazione è il seguente

90109350273

ASSOCIAZIONE PATRONATO BISSUOLA

un bene comune

La sera del 10 novembre 2003, al civico 14 di via Caio Terenzio Varrone, sedici persone si riunivano, su impulso del Consiglio pastorale parrocchiale, per redigere l'atto costitutivo con il quale nasceva l'Associazione Patronato Bissuola. Dopo i nomi dei convenuti, responsabili e garanti di quanto stavano stipulando, veniva subito dichiarato che la costituenda associazione di promozione sociale «è retta da principi democratici, per svolgere attività di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità e della libertà degli associati. L'Associazione dovrà perseguire le finalità statutarie nell'ambito dell'azione formativa e pastorale [nel testo è scritto *pastorare*, ma è un errore di battitura] della Comunità Ecclesiale e Civile di "Santa Maria della Pace" in Bissuola [...]».



Va rammentato che giuridicamente l'atto costitutivo è il momento formale ed ufficiale di ogni associazione, tanto che solitamente si stipula davanti a un notaio per darne forma pubblica. Le parole, come diceva lo scrittore Carlo Levi, autore di *Cristo si è fermato a Eboli*, «sono pietre»: non per far male, ovviamente, ma a costituire con giustizia le fondamenta di una casa comune duratura nel tempo. Quindi apposte in un atto con valore giuridico sanciscono le motivazioni non solo ideali ma anche concrete entro cui l'Associazione intendeva e intende prestare servizio. «Principi democratici», «utilità sociale», «rispetto», «dignità», «libertà», «azione formativa»: tutte parole e concetti che hanno una storia sociale importante rinviando a sentimenti alti, in sostanza quanto di meglio il pensiero umano ha immaginato e per cui ha sofferto e spesso combattuto nel corso dei secoli. Ancora 'ieri' e soprattutto oggi! Parole di senso fortemente volute con lungimiranza dai fondatori dell'Associazione. «Pietre» a fondamento di una bella casa che ormai ha 16 anni. Pochi in termini assoluti, ma se ci poniamo sulla linea del tempo in questi ultimi tre quinquenni il mondo è cambiato tantissimo. Tuttavia, queste parole ancora oggi continuano a guidare l'azione del nostro operare.

L'Associazione Patronato Bissuola è un bene comune che trova nell'assemblea degli associati il luogo democratico per esistere e per continuare a promuovere momenti di aggregazione «in particolare delle giovani generazioni [favorendo] la formazione dei singoli e dei gruppi mediante un progetto di educazione integrale e permanente fondato sui valori evangelici e sulla visione cristiana dell'uomo e della società». Così recita l'articolo 2 dell'attuale statuto. Principi che trovano nel pensiero cristiano il loro valore legittimante. In concreto: voler bene e amare il prossimo attraverso i gesti della quotidianità, come insegna Gesù. Aiutare a tenere aperto il patronato un paio d'ore la settimana, partecipare alle iniziative come le feste e le serate, sostenere i progetti della comunità come il Grest prestando qualche ora di servizio, pensare a progetti culturali ed educativi a vantaggio di tutto il territorio. Ecco alcuni tra i gesti che tutti possiamo compiere per rendere più bella la nostra casa tra le case: il Patronato.

Tra qualche settimana (domenica 5 maggio 2019) si terranno le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Circolo, organo dell'Associazione che cerca di concretizzare le idee che provengono dai soci e le risonanze e istanze provenienti dal comunità parrocchiale. Con queste poche e sintetiche righe che tracciano i fondamenti di questa realtà sociale, gli attuali consiglieri invitano a candidarsi chiunque si senta vicino a questi indirizzi di pensiero e agli ideali democratici e cristiani, sia in regola con l'iscrizione dell'anno corrente, sia socio da più di sei mesi e sia maggiorenne. A partire dalla settimana dopo la Pasqua, sarà possibile presentare la propria candidatura durante i consueti orari di apertura dell'ufficio fino a venerdì 3 maggio; domenica 28 aprile dopo le messe, i consiglieri raccoglieranno le candidature per arrivare poi alle elezioni della settimana successiva. E ciò per dare ancora maggior valore, con nuovi contributi, a quei principi ispiratori sopracitati che diventano strumenti di prossimità verso tutta l'umanità.

I Consiglieri

SAGRA....

39 giorni al via!

La 20^a edizione della nostra sagra parrocchiale inizierà infatti **giovedì 23 maggio** per terminare **lunedì 27**.

Cogliamo l'occasione di raggiungere tutte le case per lanciare qualche avviso, sperando che qualcuno si decida a lasciare spenta la televisione e a fornire la propria preziosa opera per la comunità.

Se non possiedi doti particolari, per le quali ti chiediamo comunque di farti avanti e di far conoscere i tuoi "talenti", c'è sempre bisogno di:

- persone che si dedichino alla pulizia della cucina alla fine della sagra (giorni e orari a piacere)

- qualcuno che si dedichi al riordino giornaliero della cucina (pentole, fornelli ...): un'oretta a partire dalle 22,00, anche solo per una o due serate (**grazie** alle due persone che già si sono fatte avanti ma non bastano)

- tante mani per rimettere a posto a festa finita (**martedì 28 maggio**).

Non c'è proprio niente che puoi o riesci a fare? C'è un'altra cosa molto preziosa: puoi vendere i biglietti della lotteria (prima della sagra) fra parenti, colleghi, amici... un blocchetto è di 50 biglietti da 1 euro, finendolo ti offriamo un buono per una frittura omaggio da consumare in sagra.

Inoltre servono sempre tante altre cose e azioni, piccole e grandi

Se siete curiosi e volete saperne di più, se volete dare un vostro contributo in idee, proposte, manodopera.... chiamatemi al cellulare **340.5938368**.

Alessandro B.

S.M.P. IN FESTA

mercoledì 22 maggio

Questa è la data della festa di fine anno catechistico, collocata all'interno della Sagra parrocchiale. Un momento per ringraziare il Signore per quanto vissuto assieme. Ogni gruppo preparerà "qualcosa" (sorpresa, sorpresa!) da offrire agli altri. Durante la messa, verrà consegnato il mandato agli animatori e volontari del grest.

Dopo Pasqua sarà distribuito il volantino con la scheda per le adesioni.

altre

FESTE DI MAGGIO

Notoriamente maggio è un mese "pieno" nella nostra parrocchia; in altra parte abbiamo scritto di Cresima e Prima Comunione, della festa di fine anno catechistico; qui diamo annuncio che la Festa dei Lustrì di Matrimonio sarà **domenica 5 maggio** mentre **domenica 26** sarà la volta della **Festa Patronale** dedicata alla Madonna della Pace: S. Messa solenne, Benedizione degli automezzi al mattino, Processione Votiva nel pomeriggio.

GLI AUGURI

DEL DIACONO GIOVANNI

Per il Cristiano la salvezza scaturisce dalla Pasqua di Cristo. La Pasqua è Luce che dona speranza, è l'acqua che purifica, è la verità che libera. Consapevoli di questo vi auguro che la risurrezione di Gesù ci liberi dal vuoto dell'egoismo, e del disinteresse, ci aiuti invece a superare tutto questo dando vita al dono disinteressato, al sorriso generoso, alla mano tesa e all'altruismo verso i propri simili. Tutto questo io l'ho sperimentato facendo i vari mercatini per l' Africa, dove porterò non solo i beni materiali ricevuti ma anche quell' amore che si apre verso questi fratelli lontani.

Buona Pasqua a voi e ai vostri familiari. Diac. Giovanni.

Che la Pasqua sia per tutti

una memoria spiritualmente eversiva.
Solo allora questa allucinante vallata di tombe che è la terra, si muterà in serbatoio di speranze.

Chi spera, cammina: non fugge.

S'incarna nella storia, non si aliena.

Costruisce il futuro, non l'attende soltanto.

Ha la grinta del lottatore,

non la rassegnazione di chi disarmo.

Ha la passione del veggente,

non l'aria avvilita di chi si lascia andare.

Cambia la storia, non la subisce.

Ricerca la solidarietà con gli altri viandanti,

non la gloria del navigatore solitario.

Chi spera è sempre uno che "ha buoni motivi",

anche se i suoi progetti

portano sempre incorporato

un alto tasso di timore.

(Don Tonino Bello).

GLI AUGURI DI DON LIVIANO

(continua dalla prima pagina)

La Pasqua di Gesù è la novità che ci viene comunicata e che ci autorizza a pensare che “quello che non è possibile agli uomini, è invece possibile a Dio”. E’ Lui che ha vinto il male, anche quello più grave che affligge l’uomo e al di là del quale non esiste speranza umana: la morte. “Cristo è risorto veramente, alleluia. Gesù è il Vivente. O Morte, dov’è la tua vittoria?”. Cristo che vince la morte ci autorizza a sperare di essere con Lui vincitori della morte, di ogni morte, prima di tutto del nostro peccato, frutto dell’egoismo e del tentativo di emanciparci da Lui e che ci illude di poter vivere bene senza di Lui. In Gesù Risorto, l’uomo risorge e si apre alla vita nuova, alla speranza di un mondo rinnovato e fecondato dalla linfa vitale che sgorga dal dono della sua vita donata. Linfa che diventa seme di una nuova umanità, immagine dell’uomo nuovo che è Lui stesso e rigenerata nell’amore della Pasqua.

Auguro allora a me, a voi, a tutta l’umanità di saper condividere con Gesù il Buio del Venerdì Santo, per aprirci poi con Lui alla luce della Resurrezione e della Pasqua.

*Buona Pasqua a tutti
don Liviano*

IL PATRIARCA FRANCESCO ai ragazzi a Jesolo

Alcune “briciole” dall’omelia di domenica scorsa «Preparatevi a saltare la mediocrità di chi non ha un progetto. Perché nella vita ci sono anche le trappole, ci sono le strade che qualcuno vi dice essere facili. Ci sono le trappole della droga, del sesso a pagamento o per interesse, l’illusione di arricchirsi con il gioco d’azzardo... Il santo è colui che incontra Gesù nella propria vita».

«Voi avete tutta la strada della vostra vita davanti e dovete chiedervi e capire come volete viverla».

«La gioia non ve la regalerà mai nessuno. La gioia si conquista così come si impara a saltare. E serve fatica per fare questo. Ognuno di voi deve pensare di essere come Giuseppe dell’Egitto, che è arrivato ad una posizione importante attraverso un cammino lento. Non abbiate paura di dovervi preparare».

dalla scuola materna CENTRO ESTIVO 2019

Dall’uovo di Pasqua è uscito un pulcino di gesso arancione col becco turchino.

Ha detto: “Vado, mi metto in viaggio e porto a tutti un grande messaggio”.

E volteggiando di qua e di là

attraversando paesi e città

ha scritto sui muri, nel cielo e per terra:

“Viva la pace, abbasso la guerra”.

(Gianni Rodari)

Un augurio speciale dai bambini della scuola materna per tutti i bambini del mondo.



Prossimi appuntamenti

Centro Estivo

Come ogni anno verrà fatto nel mese di luglio (dall'1 al 26 luglio) dal lunedì al venerdì e dalle 7.45 alle 16.30 (con possibilità della mezza giornata con uscita alle 14.00), il pranzo e le merende sono preparate nella nostra cucina, il personale educativo sarà formato dalle insegnanti e da personale di supporto. È rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia fino alla terza elementare, e le attività proposte si svilupperanno in laboratori, giochi di gruppo, compiti al pomeriggio per le elementari, piscina, judo, e tanto altro. Il costo è di 70 euro la giornata intera e 50 la mezza giornata a settimana più 5 euro del tesseramento NOI.

Vi aspettiamo numerosi... per qualsiasi informazione telefonare allo 041.615141.

Al più presto troverete in parrocchia, a scuola, e nel sito i moduli per le iscrizioni.

Tenetevi pronti per la **vendita di biscotti e torte** domenica 12 maggio dopo le messe e per il 31 maggio in cui faremo un **serata promozionale** il cui ricavato andrà a sostegno della scuola materna.

Intanto veniteci a trovare...a vedere la nostra scuola...**abbiamo posti a disposizione per bambini dai 3 ai 5 anni.**